

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

Apporto di nuovi mezzi patrimoniali da parte di Poste Italiane S.p.A. al Patrimonio BancoPosta al fine di garantire il riequilibrio del *leverage ratio*. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in seduta straordinaria per deliberare sull'apporto di nuovi mezzi patrimoniali da parte di Poste Italiane S.p.A. ("**Poste Italiane**") al Patrimonio Destinato denominato "BancoPosta" (Patrimonio BancoPosta), tramite destinazione di riserve libere per un importo pari ad euro 210 milioni, al fine di conseguire il riequilibrio del *leverage ratio* (come di seguito definito) ai valori obiettivo stabiliti nel *Risk Appetite Framework* di BancoPosta approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane.

Il *leverage ratio* è definito come rapporto percentuale tra la dotazione patrimoniale di BancoPosta (per l'esattezza, i mezzi propri utili ai fini di vigilanza) e il valore totale dell'attivo del Patrimonio medesimo, inclusi correttivi per i derivati e le poste fuori bilancio, e misura il rischio di leva finanziaria, ovvero il rischio che un livello di indebitamento particolarmente elevato rispetto alla dotazione di mezzi propri renda l'intermediario vulnerabile.

Tale indice è inserito nell'ambito del *Risk Appetite Framework* di BancoPosta, che è il documento nell'ambito del quale sono annualmente definiti dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi, nonché i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli.

In particolare, stante l'attuale dotazione di mezzi propri del Patrimonio BancoPosta, pari a 2.059 milioni di euro, il *leverage ratio* riferito alla data del 31/12/2017 si è attestato ad un

livello pari al 3,11%, con la previsione che – a seguito di alcune specifiche circostanze, tra cui (i) l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS9, la cui applicazione a partire dal 1 gennaio 2018 comporta per BancoPosta un aumento del valore delle attività iscritte in bilancio e (ii) lo sviluppo dei volumi di raccolta e dei valori delle attività (sulla base delle previsioni del Piano Strategico 2018-2022 presentato ai mercati lo scorso 27 febbraio 2018) – tale indicatore, in assenza di interventi di rafforzamento dei mezzi propri, potrebbe scendere al di sotto del livello del 3%, che rappresenta il limite minimo fissato sia dal *Risk Appetite Framework* di BancoPosta sia dalla normativa di vigilanza bancaria.

Si propone pertanto di effettuare – tramite destinazione, da parte di Poste Italiane, di riserve libere per euro 210 milioni al Patrimonio BancoPosta – un intervento di rafforzamento dei mezzi patrimoniali del Patrimonio BancoPosta al fine di ricondurre l'indicatore del *leverage ratio* a livelli compatibili con l'obiettivo stabilito nel *Risk Appetite Framework* (*leverage ratio* almeno pari al 3,15%).

In proposito si sottolinea che la necessità di rafforzamento dei mezzi patrimoniali del Patrimonio BancoPosta risulta indipendente dallo svincolo del ramo di azienda della monetica e dei servizi di pagamento (di cui, *inter alia*, al primo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria), in quanto tale operazione non comporta una modifica sostanziale del valore delle attività considerate per il calcolo del *leverage ratio*. Le due operazioni proposte risultano coerentemente finalizzate ad un'adeguata copertura patrimoniale delle attività regolamentate svolte dal Gruppo Poste Italiane.

Secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia – applicabili a Poste Italiane in ragione delle attività di bancoposta condotte per il tramite del Patrimonio BancoPosta – la stessa Banca d'Italia ha rilasciato apposito provvedimento autorizzativo all'operazione sopra descritta.

Tenuto conto di quanto precede, Vi sottoponiamo pertanto la seguente

Proposta

L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto della autorizzazione della Banca d'Italia:

delibera

- 1) di approvare la destinazione, da parte di Poste Italiane, di riserve libere per euro 210 milioni al Patrimonio BancoPosta, al fine di riequilibrare il *leverage ratio* ai valori obiettivo stabiliti nel *Risk Appetite Framework* approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) di dare mandato all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, di compiere ogni attività e di negoziare e sottoscrivere ogni atto o documento necessario od opportuno per l'esecuzione della presente delibera.